



Prot. n. 33/26/C.S.Lomb.

Lecco, 16 marzo 2026

Al Signor Direttore della Casa Circondariale
D.ssa Luisa MATTINA
LECCO

E, per Conoscenza

Al Signor Provveditore della Lombardia
D.ssa Maria MILANO
MILANO

Al Signor Direttore dell'Ufficio III
C/O D.G.P. – D.A.P.
D.ssa Ida DEL GROSSO
ROMA

Al Presidente USPP
Dr. Giuseppe MORETTI
ROMA

Al Segretario Locale USPP
Sig. Enrico ESPOSITO
LECCO

OGGETTO: Casa Circondariale Lecco – *grave carenza di personale di Polizia Penitenziaria.*-

Signor Direttore,

Con riferimento a quanto in oggetto indicato, questa Segreteria Regionale allegando nota n. 0017355.U del 10/03/2026 del PRAP Lombardia, richiede alla S.V. di voler far conoscere se sia stata o meno partecipata ai superiori Uffici la situazione relativa all'organico di Polizia Penitenziaria dell'Istituto.

Da una lettura della summenzionata nota Provveditoriale, emerge chiaramente che il dato relativo all'organico della C.C. Lecco terrebbe conto dei soli amministrati e non quindi degli effettivi.

In base ai nostri calcoli l'Istituto sarebbe gravato da una carenza che si aggirerebbe intorno al 20% che in un normale Istituto sarebbe sicuramente gestibile ma in ragione della peculiarità dell'Istituto Lecchese **tale carenza ha il suo effetto negativo ripercuotendosi sui processi lavorativi e sui livelli di sicurezza.**

In base ai dati in nostro possesso l'organico *effettivo* sarebbe così ripartito:

RUOLO	UNITA'
DIRETTIVO	1
ISPETTORI	3*
SOVRINTENDENTI	3
AGENTI – ASSISTENTI UOMINI	26
AGENTI – ASSISTENTI DONNE	5
TOTALE	38
*UNA UNITA' ISP.RI DISTACCATA IN ENTRATA	

Le unità amministrative ma non effettive in servizio sono quelle di seguito indicate:

MOTIVO	UNITA'/RUOLO
CONG. ORD. OBBLIGATORIO PER QUIESCENZA	1 ISPETTORE
LUNGHE ASSENZE UOMINI	2* AGENTI - ASSISTENTI
LUNGHE ASSENZE DONNE	1 AGENTI - ASSISTENTI
DISTACCHI UOMINI	1 AGENTI – ASSISTENTI (G.O.M.)
DISTACCHI DONNE	2 AGENTI – ASSISTENTI (C.C. MONZA + FIAM. AZZ.)
TOTALE	7
*1 UNITA' AG./ASS. A RIENTRO PORRE IN DISTACCO	

Per completezza alle unità amministrative ma non effettive **potrebbe aggiungersi una ulteriore unità vincitrice di concorso presso altra Amministrazione.**

Ciò posto, tenuto conto della risposta del PRAP Lombardia, questa farebbe ipotizzare che nessuna comunicazione sia stata fatta circa la situazione su esposta.

Ove fosse così ed in ragione del prossimo incontro relativo al piano di mobilità, sarebbe auspicabile che codesta A.D. informi il Provveditorato della situazione, anche tenuto conto del rilevante sovrappioppamento detentivo che ha sicuramente aumentato i carichi di lavoro del personale del Corpo di Polizia Penitenziaria.

Prendendo infine spunto dalla situazione dell'organico, questa Segreteria Regionale deve altresì chiedere alla S.V. un aggiornamento in relazione al problema del centralino detenuti che specie nel turno pomeridiano/serale sta creando non pochi problemi gestionali che influiscono negativamente sulla sicurezza dell'Istituto e sui suoi processi lavorativi.

Tale situazione già esistente da mesi, a parere di questa Sigla necessita ove la problematica non sia immediatamente risolvibile, di una implementazione delle unità in servizio pomeridiano/serale onde consentire il corretto svolgimento delle altre attività da esperire in sicurezza.

In tale quadro sarebbe auspicabile per questa Sigla programmare in tempi brevi un incontro per definire eventuali deroghe all'attuale P.I.L. in tema di impiego del personale così da avere un'aliquota sufficiente a fronteggiare la criticità.

Per quanto sopra esposto, si resta in attesa di cortese ed urgente riscontro.

Cordiali saluti.-

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Consigliere Nazionale USPP

Umberto DI STEFANO

